

Quest'anno ricorre il centenario di General Tire, marchio che nella sua lunga esistenza ha vissuto alterne fortune e alcuni cambiamenti, ma che oggi vanta una vasta gamma di pneumatici per auto, 4×4, camion e per il settore industriale.

Le origini del marchio si rifanno a William O'Neill e Winfred Fouse, che entrarono nel business dei pneumatici il 29 settembre 1915 - aggiungendosi alle circa 300 altre aziende che producevano pneumatici negli Stati Uniti all'epoca. I due uomini si concentrarono sul mercato degli autocarri e svilupparono un pneumatico di grandi dimensioni chiamato General Jumbo. Questo prodotto ebbe successo in un segmento abituato alla gomma piena e con l'aiuto di un gruppo di commercianti indipendenti che coprivano tutti gli Stati Uniti, il successo del marchio General Tire crebbe. La società rivolse poi la sua attenzione al mercato delle autovetture, presentando il pneumatico General Balloon Jumbo a metà degli anni '20. Una caratteristica distintiva di questo prodotto era la bassa pressione di esercizio, di 1,2 bar, che permetteva una guida più confortevole rispetto ai pneumatici tradizionali. General Tire rapidamente ampliò la propria gamma, che ben presto comprese il pneumatico ad alto chilometraggio e a prova di foratura Dual Balloon.

Con gli anni '30 del 900, General Tire è diventato il più grande produttore di pneumatici truck degli Stati Uniti, con una gamma che comprendeva una linea completa di pneumatici. Allo stesso tempo, la società diventò internazionale, con la costituzione di una società interamente controllata in Messico. Nel 1934, General Tire ha concluso un accordo di equipaggiamento originale con il principale produttore di veicoli commerciali e macchine agricole, International Harvester. Entro la fine del decennio, ogni grande produttore di autocarri statunitense aveva General Tire come fornitore di primo impianto.

L'azienda ha iniziato la produzione nel suo secondo impianto, una fabbrica allo stato dell'arte a Waco, Texas, nel novembre 1944, con la produzione che contribuì ad alleviare la penuria di pneumatici critica che gli Stati Uniti fronteggiarono durante la seconda guerra mondiale. Ha inoltre contribuito a costruire il portafoglio di primo equipaggiamento di General Tire nel dopoguerra; nel 1955, la General Motors è diventata la società di primo equipaggiamento più importante, mentre negli anni '60 seguirono accordi con altri importanti costruttori di veicoli, con l'apertura di nuove fabbriche in Mayfield, Kentucky, Bryan, Ohio e Charlotte, Carolina del Nord per soddisfare la domanda crescente. L'azienda costruì anche il più grande tracciato di prova di pneumatici al mondo in Ulvade, Texas, nel 1959, mentre un sesto stabilimento fu costruito nel 1973 a Mt. Vernon, Illinois.

Tuttavia, l'apertura dello stabilimento di Mt. Vernon ebbe luogo in un momento in cui le fortune dell'industria automobilistica degli Stati Uniti stavano cambiando. La crisi del petrolio e l'embargo aiutarono i costruttori di veicoli esteri a guadagnare terreno nel

mercato americano e l'introduzione degli standard di efficienza del carburante CAFE non aiutarono le case automobilistiche locali. Gli anni 1970 e 1980 si sono rivelati l'epoca più buia dell'industria automobilistica degli Stati Uniti e mentre General Tire prosperò nel 1970, con l'inizio del decennio successivo i suoi rivali Goodyear e Michelin avevano eretto impianti più moderni di quelli di General Tire; la società chiuse il suo stabilimento originale di Akron nel 1983 e l'impianto ormai obsoleto di Waco nel 1986. I primi anni 1980 videro anche diffusi scioperi negli stabilimenti canadesi e statunitensi del produttore di pneumatici, con il business che stava andando male.

Nel marzo 1984, gli azionisti General Tire approvarono un cambiamento di nome e l'azienda divenne nota come GenCorp Inc, un titolo che riflette le attività in crescita dell'impresa al di fuori del settore pneumatici. L'attività di pneumatici ha mantenuto il nome General Tire. Tre anni dopo, un gruppo di investitori che operava sotto il nome di General Partners offrì fino a 110 dollari per ogni azione della GenCorp in un'offerta pubblica di acquisto, una manovra che è stata in ultima analisi, scongiurata dalla cessione del business General Tire alla tedesca Continental AG. L'acquisizione di Continental porterà a quasi due decenni di scelte sbagliate.

A seguito di un esame approfondito dei suoi beni, i membri del consiglio di Continental descrissero General Tire come una "società in rovina", le sue fabbriche come "sgangherate" e i macchinari "rotti". Negli anni successivi General Tire è stata rivoltata più e più volte, con cambiamenti di leadership costanti fino a che l'emorragia fu arginata: tra il 1987 e i primi anni del 2000, General Tire ha sperimentato solamente perdite a sette, otto e nove cifre.

Nel 2006/2007, 20 anni dopo l'acquisizione di Continental, si è visto un primo cambiamento, dopo che la maggior parte delle fabbriche di General Tire negli Stati Uniti sono state dismesse. Dei sei ex stabilimenti della società, solo la struttura di Mount Vernon ora rimane in funzione, e oggi produce oltre tre milioni di pneumatici di marca General Tire all'anno. La pista di prova di Uvalde è diventata il principale stabilimento di test nordamericano di Continental Tire the Americas.

Dopo essersi lasciata questi anni problematici alle spalle, Continental Tire the Americas ora produce una vasta gamma di pneumatici sotto il nome di General Tire e il marchio è vivo e vegeto in numerosi mercati globali.



William O'Neill, co-fondatore dell'azienda

